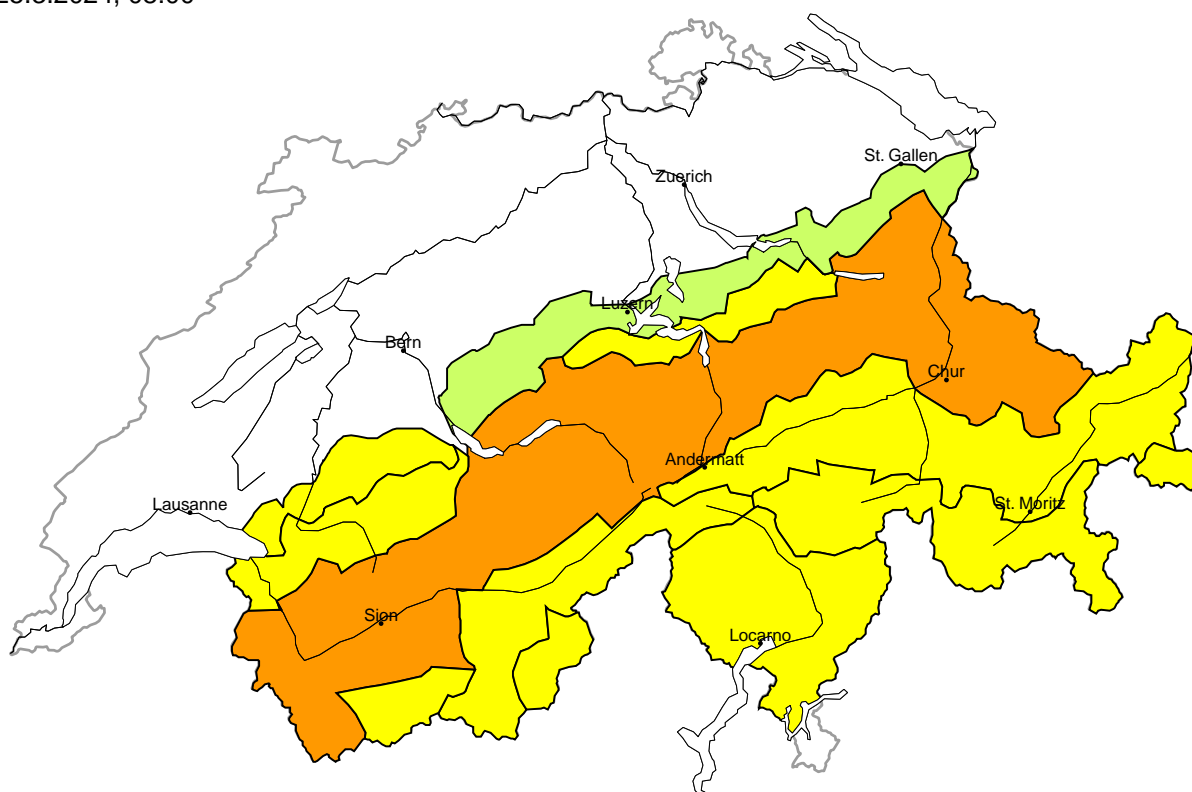


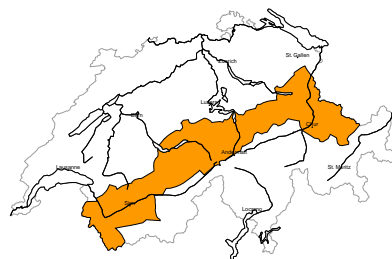
Pericolo valanghe

aggiornato al 25.3.2024, 08:00



regione A

Marcato (3-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata del fine settimana sono instabili. I punti pericolosi sono in parte innevati e quindi difficili da individuare. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Con favonio in progressivo aumento durante il pomeriggio si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

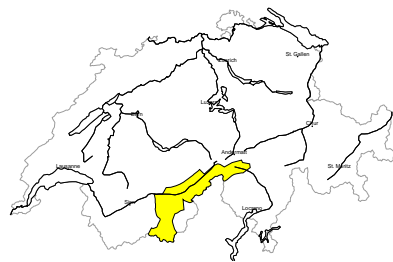
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

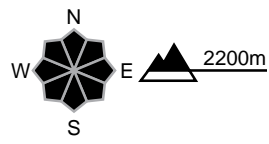
regione B

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



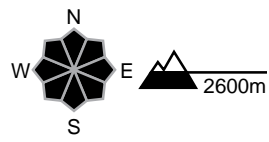
Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

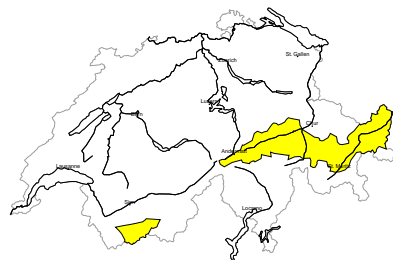


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

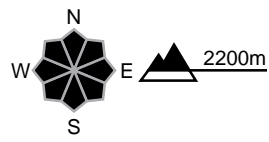
regione C

Moderato (2+)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. Inoltre, in alcuni punti le valanghe possono anche distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto. Le valanghe possono raggiungere dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

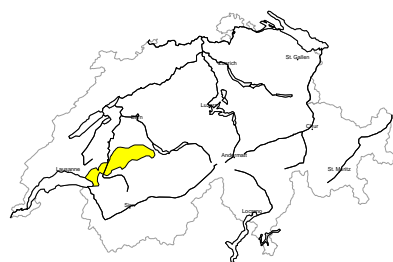
Moderato (2)

Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

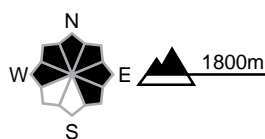
regione D

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

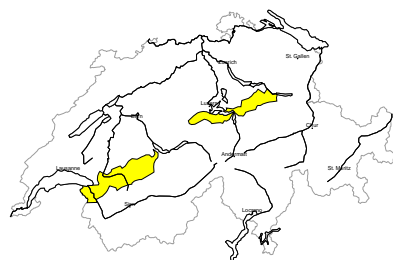
Debole (1)

Valanghe di slittamento

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.

regione E

Moderato (2=)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono in parte instabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe sono di dimensioni piuttosto piccole. I nuovi accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi.

Moderato (2)

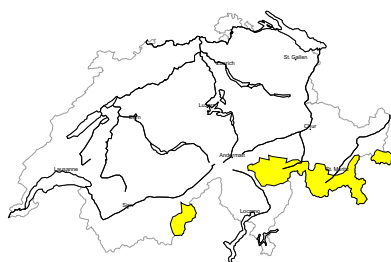
Neve bagnata, Valanghe di slittamento

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste molte colate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii erbosi ripidi al di sotto dei 2600 m circa. Evitare le zone con rotture da scivolamento.



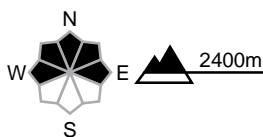
regione F

Moderato (2-)



Lastroni da vento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

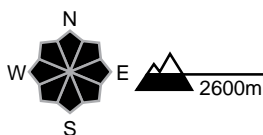
Gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono in parte instabili. Inoltre, isolate valanghe possono anche distaccarsi coinvolgendo gli strati superficiali del manto e raggiungere dimensioni medie. Con vento in progressivo aumento proveniente da sud durante il pomeriggio soprattutto nelle zone in prossimità delle creste e dei passi si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata.

Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Moderato (2)

Valanghe di slittamento

Punti pericolosi

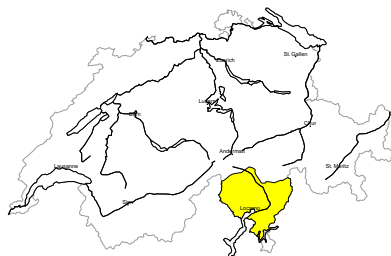


Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione G

Moderato (2)



Valanghe di slittamento

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Soprattutto sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve in parte di grandi dimensioni. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Debole (1)

Nessun problema valanghivo evidente

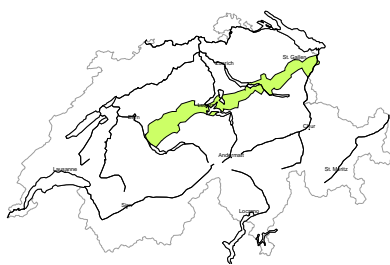
Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.



regione H

Debole (1)



Valanghe di slittamento

Sono possibili valanghe per scivolamento di neve, soprattutto sui pendii erbosi ripidi. Queste ultime possono in parte raggiungere dimensioni medie. Evitare se possibile le zone con rotture da scivolamento.



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 24.3.2024, 17:00

Manto nevoso

La neve fresca e la neve ventata del fine settimana sono instabili; questi strati raggiungono gli spessori maggiori nelle regioni settentrionali più colpite dalle precipitazioni, dove nel corso della giornata il vento proveniente da sud causa anche la formazione di nuovi accumuli di neve ventata. Nelle regioni meridionali gli accumuli di neve ventata del fine settimana sono solo di piccole dimensioni.

La parte superiore del manto di neve vecchia ingloba inoltre in alcuni punti strati deboli di neve a cristalli sfaccettati, che soprattutto su pendii ombreggiati d'alta quota sono in alcuni casi ancora instabili. In molti punti gli strati profondi del manto nevoso sono compatti e generalmente non presentano pronunciati strati fragili.

La scorsa settimana, sui pendii esposti a sud il manto di neve vecchia si è completamente umidificato fino ai 3000 m circa, su quelli esposti a est e a ovest fino a una fascia compresa tra i 2000 e i 2500 m e su quelli esposti a nord fino a una fascia compresa tra i 1800 e i 2000 m circa.

Con il netto raffreddamento l'attività di valanghe per scivolamento di neve è diminuita. Tuttavia, sono ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, specialmente sui pendii rivolti a est, a sud e a ovest situati al di sotto dei 2600 m circa, così come su quelli esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Queste valanghe possono raggiungere grandi dimensioni.

Retrospettiva meteo fino a domenica 24.03.2024

Nelle regioni settentrionali ha nevicato fino a bassa quota. Nel corso della giornata le nevicate si sono placate e ci sono state isolate schiarite. Dopo una notte parzialmente nuvolosa, nelle regioni meridionali il tempo è stato piuttosto soleggiato.

Neve fresca

Da sabato mattina a domenica pomeriggio:

- Versante nordalpino senza Prealpi, Basso Vallese occidentale estremo, parte settentrionale del Basso Vallese, Prettigovia, Schanfigg, Davos: dai 20 ai 40 cm
- Resto del Vallese senza zona del Sempione, restante regione del Gottardo, restanti parti del nord e centro dei Grigioni, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 10 ai 20 cm
- Altrove: meno. Versante sudalpino: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da moderato a forte nella notte e per lo più moderato nel corso della giornata, proveniente dai quadranti occidentali

Previsioni meteo fino a lunedì 25.03.2024

Nelle regioni occidentali e meridionali la notte fra domenica e lunedì sarà generalmente serena. Nelle regioni orientali cadrà ancora un po' di neve sino a bassa quota. In mattinata ci sarà ancora nuvolosità residua nelle regioni orientali, mentre altrove il cielo sarà per lo più soleggiato. Nel pomeriggio transiteranno addensamenti di nubi alte provenienti da sud ovest.

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì mattina, al di sopra dei 1200 m:

- Cresta settentrionale delle Alpi dall'Oberland Bernese orientale all'Alpstein, nord dei Grigioni, Bassa Engadina a nord dell'Inn: dai 5 ai 10 cm
- Altrove: pochi centimetri. Regioni occidentali e meridionali: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di 0 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte, nelle regioni orientali in quota ancora da moderato a forte, proveniente da nord ovest
- Durante il giorno in temporanea attenuazione e in rotazione verso sud
- Nel pomeriggio progressivamente da moderato a forte, proveniente da sud; nelle valli alpine favonio da moderato a forte

Tendenza fino a mercoledì 27.03.2024

Lunedì

Lunedì, nelle regioni meridionali il tempo sarà nuvoloso. Nel pomeriggio cadrà un po' di neve sopra dei 1000 m circa. Nelle regioni settentrionali ci saranno ampie schiarite nelle zone esposte al favonio, mentre per il resto il cielo sarà spesso nuvoloso. Il vento proveniente da sud sarà da forte a tempestoso; nelle valli alpine il favonio sarà da forte a tempestoso. Nelle regioni meridionali il pericolo di valanghe aumenterà leggermente nel pomeriggio a causa della neve fresca, mentre in quelle settentrionali non subirà variazioni degne di nota. Saranno possibili isolate valanghe per scivolamento di neve

Martedì

Nelle regioni meridionali cadranno ancora dai 30 ai 50 cm di neve. Il limite delle nevicate salirà intorno ai 1300 m, nelle valli meridionali dei Grigioni anche fino ai 1600 m. Anche a nord della cresta principale delle Alpi il cielo sarà per lo più nuvoloso e al di sopra dei 1200 m circa cadrà un po' di neve. Il vento proveniente da sud a ovest si attenuerà e sarà ancora da debole a moderato. Il pericolo di valanghe aumenterà nettamente nelle regioni meridionali. Con le intense nevicate, si prevedono valanghe asciutte spontanee, anche di grandi dimensioni. Nelle regioni settentrionali il pericolo di valanghe diminuirà lentamente. Saranno ancora possibili isolate valanghe per scivolamento di neve.